

A TORINO IL MATCH CHE PUO' VALERE LO SCUDETTO TRICOLORE

JUVENTUS-CAGLIARI: QUASI UNO SPAREGGIO!



Franco Cordova: il mio voto al PCI

Il popolare calciatore della Roma «Ciccio» Cordova ha rilasciato la seguente dichiarazione a «Nuova Generazione», organo ufficiale della Federazione Giovanile Comunista Italiana.

Gimondi: non voto per i fascisti

LEGNANO. 6 (G.S.) - Prima della partenza della Coppa Bernocchi a Felice Gimondi, esplesate le operazioni di punzonatura e di svincolamento alla macchina e alla presenza di altri colleghi ci ha pregato cortesemente di precisare quanto segue: «Smentisco ancora una volta, dopo averlo già fatto ieri a Bergamo, di aver dichiarato, quando è stato riportato ieri da un quotidiano

Difficile il compito del Torino a Verona - Il Milan (che ospita il Napoli incompleto) spera di fare la parte del terzo che gode Mantova-Vicenza: scontro tra disperate

Roma d'attacco col Catanzaro

A tre giornate dalla fine il campionato si trova di fronte ad una svolta molto importante: quasi sicuramente oggi si saprà infatti se la battaglia per lo scudetto si concluderà in anticipo o se bisogna prepararsi all'ipotesi di uno spareggio a due, a tre o addirittura a quattro.

Pure in coda poi si può avere una ulteriore schiarita: Mantova - Vicenza a seconda dell'esito può avere importanza decisiva per la salvezza (alla quale sono interessati anche il Verona che ospita il Torino ed il Catanzaro che gioca a Roma).

Juventus (38) - Cagliari (37) - E' il match che può valere lo scudetto. In caso di vittoria della Juve infatti i bianconeri porteranno il distacco a proporzioni incolmabili, mentre un pareggio lascerebbe le cose come stanno e una vittoria del Cagliari porterebbe alla ribalta i sardi ribaltando la situazione a loro favore.

Sampdoria (26) - Inter (31) L'inter priva di Mazzola, Bedin, Facchetti e Orioli, l'inter che ormai non ha più interessi in campionato, l'inter che pensa solo alla fine della stagione, si scontra con la Sampdoria che ha in mano la coppa di Rotterdam, rischia di perdere a Marassi: perché la Samp è una squadra che specie contro le «grandi» ha sempre fatto ricorso e tutte le sue riserve di orgoglio e volontà per ben figurare. E spesso è riuscita vittoriosa (domandare ai Cagliari, all'Inter, al Milan).

Varese (10) - Fiorentina (33) La Fiorentina cerca di migliorare ancora la sua classifica, per finire in bellezza un campionato già eccellente: per questo Liedholm farà giocare ai suoi uomini una partita d'attacco, per questo inserirà in squadra anche la «punta» Braglia. Gli può dire bene, ma gli può dire anche male perché il Varese che ha dato segni di ripresa a Cagliari cerca la prima affermazione stagionale per addolcire la pillola della retrocessione ai suoi tifosi.

Roma (31) - Catanzaro (20) - La Roma in casa è una specie di rullo compressore: inoltre si batte per riportarsi nei quartieri alti della classifica. Infine H.H. tornerà a studiare l'attacco a tre «punte». Tutto concorre perché il Catanzaro che si batte alla disperata per evitare la retrocessione farà sicuramente una accorta partita di difesa per conquistare almeno il pareggio (un risultato che comunque non si può scartare del tutto).

Mantova (19) - Vicenza (21) - E' l'incontro clou per quanto riguarda la classifica. Mantova e Vicenza sono le due squadre che si scontrano per la salvezza. Chi vincerà infatti farà un passo in avanti molto importante, chi perderà può cominciare a dare addio alla serie A. Così stando le cose si capisce che il pareggio è il risultato più probabile perché ambedue le squadre cercano di rinviare il verdetto: ma subito dopo il pareggio bisogna prendere seriamente in considerazione l'ipotesi di una vittoria del Mantova, non solo perché i virgiliani usufruiscono del fattore campo ma anche perché sono in serie positiva da cinque giornate.

L'ORDINE D'ARRIVO 1) Marino Basso (Salvarani) che compie i 210 chilometri del percorso in ore 4.54 alla media oraria di Km. 42,857; 2) Sercu (Dreher); 3) Francioni (Ferretti); 4) Polidori; 5) Simonetti; 6) Zilioli; 7) Cavini; 8) Dancelli; 9) Vianelli; 10) Boifava; 11) Gualazzini; 12) Bergamo; 13) Vignolini; 14) Spinelli; 15) Tumelleri; 16) Sparbozza; 17) Camino; 18) Bassini; 19) Cammelli; 20) Brunelli; 21) Di Caterina; 22) Sorrelli, tutti con lo stesso tempo del vincitore. A pari merito: altri 50 corridori. Partiti 82 arrivati 72.

Vittoriosi gli azzurri anche nel doppio Italia - Austria 3-0 nella coppa Davis

REGGIO CALABRIA. 6 L'Italia ha superato facilmente il primo turno di Coppa Davis, aggiudicandosi la vittoria già dopo la seconda giornata: infatti vincendo anche nel doppio, dopo il successo nei primi due singolari, gli azzurri si sono portati in vantaggio sull'Austria per 3-0.

E gli ultimi due singolari di domani non possono più modificare la situazione. E veniamo all'incontro di oggi. Per l'Italia sono scesi in campo l'anziano Pietrangeli ed il giovane Panatta rimossi dall'indisposizione che gli aveva impedito di giocare nella prima giornata. Benché Pietrangeli non si sia dimostrato in gran forma e benché Panatta sia apparso debole sulle gambe, troppo infero sono apparsi gli austriaci Blanke-Hoskowitz. Vinse il primo set per 63 gli azzurri hanno continuato in scioltezza aggiudicandosi anche gli altri due set entrambi col punteggio di 6-4.

Gli arbitri oggi (ore 16) SERIE «A»: Bologna Atalanta; Lattanzi; Juventus-Cagliari; Toselli; Mantova L.R. Vicenza; Pironi; Milan-Napoli; Anagnone; Roma-Catanzaro; Torelli; Sampdoria-Inter; Michelotti; Varese-Fiorentina; Stagnoli; H. Verona-Torino; Giunti. SERIE «B»: Arezzo-Palermo; Casarini; Bari-Foggia; Reggiani; Brescia-Reggina; Monti; Como-Ternana; Gonnella; Livorno-Catania; Lupi; Modena-Genoa; Andreoli; Monza-Cesena; Gialluisi; Perugia-Lazio; Branzoni; Sorrento-Novara; Chiapponi; Taranto-Reggina; Serafini.

In trasferta le tre «grandi» della serie B

Perugia-Lazio: sarà una bella lotta

La Ternana nella «tana» del Como

Più facili i compiti del Palermo (ad Arezzo) e della Reggiana (a Brescia) - Il Bari gioca contro il Foggia la sua ultima carta



FUKUOKA - DOMENICO TIBERIA durante una «passeggiata-relax» alla vigilia dello scontro mondiale con Wajima. Il pugile italiano ha tenuto ieri una conferenza stampa durante la quale ha dichiarato di non avere problemi di peso e - informato dell'abitudine di Wajima di attaccare a balzi - di volere cambiare il pronostico di una sua vittoria ai punti formulato nei giorni scorsi: «Se il campione del mondo adollerà con me la sua tattica preferita ha detto - lo metterò K.O. entro l'undicesimo round». Da parte sua Wajima parlando di Tiberia ha detto: «Sono certo di vincere prima del limite anche se mi resta difficile assuefarmi all'idea di boxare con un pugile più piccolo di me. Comunque quando il gong suonerà attaccherò e colpirò con decisione: non voglio deludere i miei sostenitori».

Oggi a Fukuoka il «mondiale» con Wajima

Avventura senza speranza per Domenico Tiberia?

E' in palio il titolo dei «medi jr» - Il pronostico è per il giapponese che ha il vantaggio dell'età e del ring casalingo

FUKUOKA. 6. Il giapponese Koichi Wajima difenderà domani a mezzogiorno (ora italiana) la corona mondiale dei «medi jr», strappata nello scorso ottobre a Bossi, dall'assalto di Domenico Tiberia. I tecnici giapponesi sono tutti per il pugile di casa e altrettanto fanno i bookmakers che danno Wajima favorito a 1 e mezzo contro 4 dell'italiano. Avventura, dunque, senza speranza per Domenico? Apparentemente sì. In favore del campione del mondo giocano l'età (29 anni contro i 34 dello svedese), la sua innata aggressività e una carriera meno logorante (24 vittorie, due sconfitte e un pari contro le 67 vittorie, 13 sconfitte e 5 pareggi dell'ospite) e soprattutto il vantaggio di combattere su un ring amico: l'aria casalinga che si respira intorno ai quadrati giapponesi non è certo più pura di quella che circonda il ring italiano (Boschi e Benvenuti sanno qualcosa). Tre armi formidabili quelle sulle quali potrà contare l'uomo di casa, per non dire che Tiberia essendo ormai troppo guardato dalla carriera e forse pago della chance ottenuta, potrebbe puntare innanzitutto a guardarsi la salute, anziché, per la verità, è abituato a dare fondo a tutte le sue risorse prima di arrendersi. Ma su quali risorse può contare l'italiano? Ecco. Certamente non gli manca il coraggio, notevole è la sua esperienza forgiata in decine di

incontri ed in dure trasferte internazionali, ancora buona la sua prontezza di riflessi, nonostante le molte battaglie sostenute, apprezzabile la sua velocità nel colpire e nel sottrarsi agli attacchi ed eccellente la sua capacità di «ragionare»: tutte doti queste che alla distanza (il pericolo di stare attaccato all'avversario per Domenico è di venire travolto dagli assalti di Wajima prima di avere avuto modo di «risalidarsi») potrebbero essere di grande utilità. Il campione del mondo è un pugile che ama aggredire gli avversari senza troppo guardarsi dall'ortodossia pugilistica: egli attacca a balzi, tanto da essersi meritato il soprannome di «pugile saltellante» (e 21 vittorie per K.O. su 24 incontri), colpisce duro e subito si ritira preparando al nuovo assalto. Contro un tale avversario un pugile lento o tardo a «carbure», poco furbo o bisognoso di studiare la tattica per combattere, si trova inevitabilmente a mal partito. Tiberia, se sarà nella migliore condizione (come ha assicurato durante la conferenza stampa durante la quale ha dichiarato di essere sicuro di «vincere» a Bossi mettendo Wajima al tappeto entro l'undicesimo round), non dovrebbe soffrire di questi handicap, anche perché è abituato a «serrare» subito sotto e a non concedere spazio all'avversario, almeno fino a quando non ha capito di quali

costa adriatica di romagna

un mare d'amore

GRATIS Compilate e spedite il tagliando unito, e riceverete gratis le pubblicazioni turistiche 1972 delle nostre località: Ravenna e le sue marine, Cervia - Milano Marittima, Cesenatico, Gatteo, Savignano, S. Mauro, Bellaria - Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica e le terme di: Cervia, Castrocaro, Riolo, Bagno di Romagna, Brisighella e Fratta di Bertinoro.

Nome _____ Cognome _____ Via _____ Cod. e Città _____ E.P.T. - Corso Repubblica, 23 - 47100 Forlì

Alfredo Vittorini L'ordine d'arrivo: 1. Middle (RDT) Km. 121 in 2 ore 40'10", media 45; 2. Moskalew (URSS); 3. Zeman (Cecoslovacchia); 4. Dimitjev (URSS); 5. Schiffrer (RDT); 6. Kresjowice (Polonia); 7. Ripjens (Belgio);